

Dal ritmo del tempo **AL SENSO DEL LIMITE**

Sono rimaste in sospeso alcune segnalazioni importanti relative al discorso sul tempo, fatto nel numero scorso. Anche il tempo è un limite che molti cercano di ignorare o cancellare: gli esempi quotidiani vanno dai genitori superindaffarati alle persone che cercano di “ringiovanire” con mezzi artificiali.

In *“Una gemella dal paese delle streghe”*, Rebecca Lisle narra di Sukey che ha 9 anni ed è oppressa da dodici fratelli; c'è un altro neonato in arrivo e la bambina spera ansiosamente che sia del suo sesso. Viene attratta in una dimensione atemporale ove trova una sorella gemella, che per lei significherebbe complicità, maggiore potere per contrastare i fratelli, la possibilità di un confronto e di un equilibrio che le mancano. L'avventura che vive assieme alla gemella ha lo scopo di liberarla dal vincolo del tempo che la tiene magicamente in un'altra dimensio-

ne: nelle vicende, incontrano vari personaggi tra cui un gigante, un troll, una venditrice di nomi, e Sukey è in grado di superare varie prove proprio grazie ai giochi che ha vissuto con i fratelli. Ovviamente, al suo “risveglio” riceve la notizia della nascita della sorellina.

A scandire il tempo per i più piccoli, ci può aiutare Vivian French con *“La casa delle storie”* ove 52 racconti, uno per ogni settimana dell'anno, sono narrati da un simpatico Fantasmone al suo nipotino. La casa dove abita il fantasma nonno è grande, con molte stanze, ed è abitata da bambini, cani, gatti, porcellini d'India, conigli, ragni, e dal nostro amico fantasma, sempre stanco e quindi incapace di mettere paura. Trascorre le giornate dormendo dove gli capita, tranne quando Fantasmone lo va a trovare: in quelle occasioni si sveglia e, prendendosi il nipote sulle ginocchia, gli racconta una storia. Di formato grande, cartonato, il

libro si offre per la lettura ad alta voce fatta dagli adulti, mentre i bambini seguono le fitte illustrazioni e poi, magari, proseguono da soli.

Entriamo ora nella Storia, quale il tempo l'ha disegnata. Enrico Fiori indica un approccio ludico ne *"La storia in gioco"* (AVE): su quattro filoni storici, Medioevo, Indios e Conquistadores, Pirateria, Umanesimo e Rinascimento, l'A. narra di Re Artù e di Orlando, delle Crociate e di Robin Hood, della scoperta dell'America e di El Dorado, dei pirati e dei tesori, della leggenda dell'Olandese Volante e di Leonardo Da Vinci, del Sacco di Roma e dei grandi poemi rinascimentali. Da ciascuna storia nasce un gioco a squadre, presentato nel funzionamento, nei materiali occorrenti, nella



coreografia. I giochi, che sono di movimento, di prontezza e d'intelligenza, hanno nomi fascinosi, adeguati allo sfondo nel quale si svolgono, e quindi alimentano anche la fantasia, ben aiutati in questo dalle illustrazioni a colori di Antongionata Ferrari...

Storia vera, autobiografica, in *"Diario di Yehuda"*: racconto atrocemente lucido e autentico di come un ragazzino ebreo, poi adolescente, sia riuscito a sopravvivere nella Polonia antisemita e occupata dai nazisti. Il padre scompare presto, ucciso dai tedeschi in una delle prime retate. Man mano che le razzie si susseguono e il cerchio si restringe, spiccano le trovate ingegnose e disperate per salvarsi (fino a quando?), il forte animo della mamma, che poi crollerà psicologicamente, l'energia e l'inventiva della sorella Lala, bellissima adolescente, "vera eroina di questo racconto", dice l'A. Yehuda e i suoi devono mascherarsi da cristiani, imparare il Padre Nostro e l'Ave Maria in latino, avere documenti falsi, ma restano comunque coerenti con la loro cultura, e Yehuda vive il passaggio dall'innocenza alla consapevolezza in un'altalena continua tra vita e morte. L'A. dice: "A quattordici anni riuscii a sopportare la costante pressione di esperienze dolorose e pericolose, non tanto grazie alla mia forza, quanto per la rapidità con cui esse si succedettero".

Storia di una famiglia travolta dunque da avvenimenti più grandi, ma che ogni volta riesce a stare a galla mentre infuriavano le realtà più angosciose e i pericoli più folli. Viene richiamato più volte l'antisemitismo dei polacchi e degli ucraini, anche sotto l'occupazione nemica. Un bel libro (adatto dai 14 anni, o prima con guida adeguata) che, a parte il lieto fine per i tre ebrei, lascia sbigottiti ma non stravolti: l'A. non induce in particolari negli orrori o nella sessualità, tocca i tasti

necessari senza voler ottenere “l’effetto”, dice le crude verità di quegli anni senza il proposito di sconvolgere il lettore, e proprio per questo ottiene il suo pieno coinvolgimento.

Il genere che non ha limiti né fantastici né narrativi né di verosimiglianza è il *fantasy*, e forse per questo, nonostante qualche flessione, è ancora in voga. Forse ha ragione Sandrone Dazieri, responsabile della Mondadori Ragazzi, nel dire: “*Il fantasy è forse la forma più pura di narrativa di evasione, per ragazzi e adulti. ermette di creare nuovi mondi, personaggi dotati di poteri incredibili, nuove razze, nuove cosmologie. Si possono riscrivere tutte le regole, tutte le leggi, anche quelle della fisica. Ma di fantasy si è scritto moltissimo, ed è necessario oggi rinnovare il genere, cercando nuove strade, contaminando, inventando*” (Ufficio Stampa Fiera BO). Questa dichiarazione è stata fatta in occasione dell’apertura di una nuova ambientazione del genere, oltre quella medievale solita: la preistoria, con il bel libro “*La magia del lupo*” di Michelle Paver: il ragazzino Torak, orfano, è il predestinato a lottare contro un gigantesco orso, incarnazione del male. Anche la scrittrice italiana Rossana Guarnieri presenta un bel romanzo “preistorico”, *Koor dei mammut*, con maggiore fedeltà storico-scientifica.

Effettivamente, sia chi scrive d’avventure sia chi legge hanno bisogno di avere i minori limiti possibili: l’indeterminatezza del western, della *fantasy*, e della preistoria (non dimentichiamo *Conan il Barbaro*) sono la ragione del successo di tali generi.

Per tornare al *fantasy*, a mio gusto, l’autore migliore è ancora Terry Pratchett, che continua a reinventare il genere in senso umoristico, ne fa la parodia senza far cadere il meccanismo dell’azione ed è

letto sia da ragazzi abili sia da giovani e da adulti in cerca di relax. Alla trilogia “Mondo Disco”, Pratchett ha aggiunto *Piedi d’argilla* (Salani): nella città “dove è impossibile rompere le regole perché non se ne trova più una intera” e anche gli assassini sono riuniti in sindacato e devono avere un permesso, accade un delitto imprevisto, fuori dall’orario di servizio: il valoroso capitano Vimes della Guardia Cittadina si pone in caccia del criminale deviante insieme ai propri aiutanti nani, troll e lupi mannari, ma i pericoli sono immensi. Lo stesso autore si cimenta in un’opera più accessibile ai ragazzi narrando *L’intrepida Tiffany e i Piccoli Uomini Liberi*” (Mondadori), ambientata nello stesso mondo capovolto e scritta con la stessa arguzia. Tiffany è una ragazza che va a liberare il suo fratellino (che è stato rapito dalla regina delle Fate), armata solo di una padella e di un libro supposto magico, incontrando strani amici ed alleati.

Una bambina che non accetta i limiti che le sono imposti è Alice, protagonista de “*La Bambina Babilonia*” di Anna Russo: ha 8 anni, frequenta (quando vuole) una scuola francese, ed ha una famiglia vagante (i genitori fanno gli assistenti di volo e lei è nata in un aeroporto) e plurilingue, padre giapponese e madre russa, cui si aggiungono una tata ungherese e un nonno lappone, come dire che la comunicazione è difficile in una nuova Babele. Per questo Alice è ferocemente

EFFETTIVAMENTE
SIA CHI SCRIVE
D’AVVENTURE
SIA CHI LEGGE
HANNO BISOGNO DI AVERE I
MINORI LIMITI
POSSIBILI

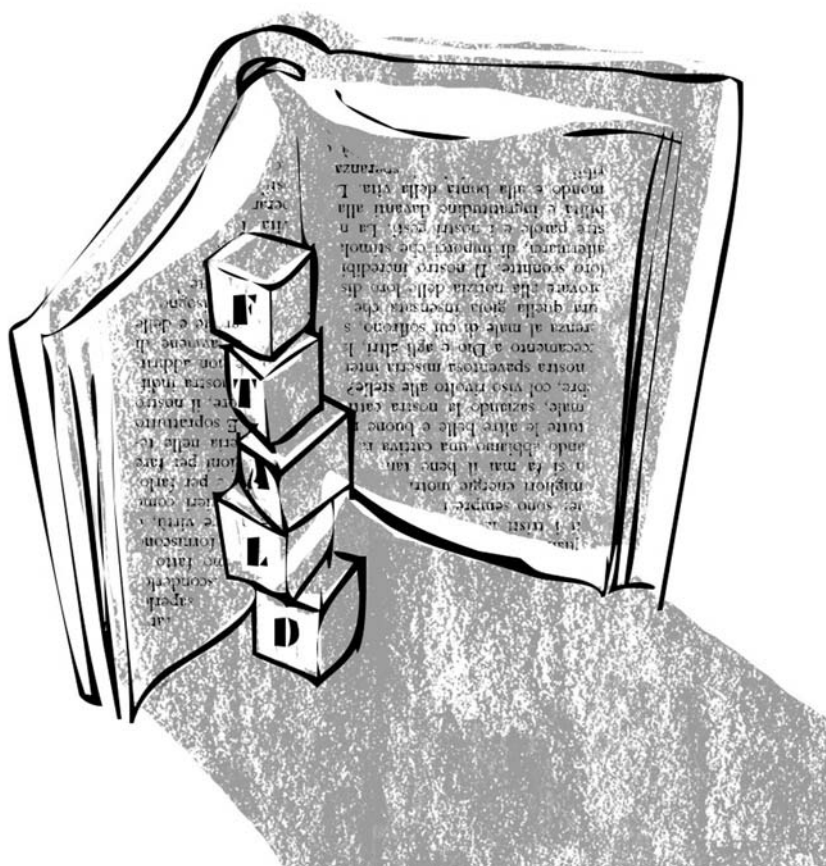
indipendente e pericolosamente attiva nel combinare terribili scherzi. Il bersaglio preferito diviene il nuovo vicino Robin, un coetaneo che ha una famiglia perfetta ma sa rispondere agli attacchi con le stesse armi. Quando torna la mamma, anche se non parla francese, ci sono i dolci gesti dell'amore che addolciscono persino la terribile Alice. Una storia che fa ridere ma fa anche riflettere sulla solitudine dei bambini.

Un'altra bambina che non ha il senso del limite è la protagonista di *Martina butta all'aria la scuola*: la scoperta di un riluttante libretto di magia fa sì che Martina possa fare delle piccole magie, che sono buonissime nelle intenzioni e spesso dis-

astrose nei risultati; occorre capire che anche la buona volontà ha un limite.

...L'accettazione del limite nell'ecosistema (la Terra è un'astronave con ossigeno, acqua e risorse limitate) è un'esigenza fondamentale. Per ragazzi più grandi, ed anche per giovani e adulti, i brani raccolti sapientemente da Rinaldo Paganelli in *Custodi del Creato* sono uno stimolo a riflettere sulle nostre responsabilità nei confronti dell'ambiente e a meditare sui temi centrali "Cielo, Acqua, Terra, Uomo" in vista di nuovi stili di vita, godendo nel tempo stesso di pagine di assoluta bellezza.

L'Editoriale Scienza sta svolgendo una meritoria opera di divulgazione in molti



campi, dagli agili volumi dedicati alla vita e alle opere degli scienziati a quelli che affrontano problemi, come *L'acqua un bene prezioso* che contiene anche validi e semplici consigli sui modi di evitare gli sprechi.

Due volumetti accrescono le gemme della serie Uva Bianca, che ha per sottotitolo programmatico "*Salmi per voce di bambino*": la scrittrice Giusi Quarenghi è stata chiamata ad interpretare i Salmi biblici in chiave moderna, inserendoli nella vita dei bambini affinché possano capirli, con l'aiuto di illustrazioni adatte, ricche di colori e di emozioni. Ne *Il canto del nome*, prende dai Salmi 1-2-4-8-17-19 le parole e la fiducia con cui un bambino può mettersi in ascolto del nome di Dio e del suo respiro in tutte le cose; inoltre sviluppa il Salmo 23 ("Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla...") con la presenza rassicurante del Signore in tutti i momenti, felici o difficili del nostro cammino. Invece, in *Tua è la vendetta*, il Salmo 73 vede il bambino prendere coscienza della esistenza dei malvagi e delle loro opere (ecco il limite umano!), che però non durano: il lettore rimprovera il silenzio di Dio, ma si affida alla sua tenerezza non accettando il male.

Ed ora, un libro per formatori e per giovani: *Chiedimi come sono felice* di Pasquale Incoronato. Il sottotitolo recita: "Itinerari per i giovani alla carità prepolitica". Per superare l'attuale indifferenza per i valori forti che vediamo riflessa nel nichilismo, nella decadenza, nell'assenza di speranza e verità, occorre una pastorale che formi i giovani ad un impegno civile e sociale che si manifesti nel desiderio di pace, nella richiesta di solidarietà, nell'eliminazione di false verità. E sulle Beatitudini possiamo costruire l'uomo nuovo.

Bisogna superare il binomio "politica=cosa

sporca" e la deriva spirituale che si esplicita specialmente nel privato, limitando gli orizzonti. Nei cinque capitoli si cercano nuove convergenze tra ideali, esigenze e stili di vita, tra il "pregare" e il "fare": in ognuno si parte dall'osservazione della realtà per uscire dall'apatia e dall'indifferenza, segue l'incontro con la Parola e la fase della testimonianza vissuta sia nelle piccole scelte quotidiane sia nella Storia, per far crescere il senso di responsabilità di ognuno e per proiettare il messaggio evangelico dell'amore in ambiti non personalistici. Ogni capitolo si conclude con una riflessione personale e di gruppo attraverso canzoni di famosi cantautori italiani, e un dialogo epistolare che serve a riassumere il cammino percorso.

Sul tema del tempo, una rivisitazione di Einstein appare doverosa, ed ecco una presentazione della sua figura e del suo pensiero adatta ai ragazzi nel volumetto *Einstein e le macchine del tempo* dell'abile divulgatore Luca Novelli, per la Editoriale Scienza, che si sta guadagnando molti meriti in un settore poco coltivato in Italia qual è quello della divulgazione scientifica. la . grande fisico

Albert Einstein è il più grande scienziato del XX secolo. Il libro ne narra la vita cercando di presentarne il pensiero per

OCCORRE
UNA PASTORALE
CHE FORMI I
GIOVANI AD UN
IMPEGNO CIVILE
E SOCIALE
CHE SI MANIFESTI
NEL DESIDERIO
DI PACE,
NELLA RICHIESTA
DI SOLIDARIETÀ,
NELL'ELIMINAZIO
NE DI
FALSE VERITÀ

quanto possibile alla comprensione dei ragazzi e dell'uomo comune, ma giocando anche con i grandi temi che egli ha contribuito a rivoluzionare. La voce narrante è lo scienziato stesso, che ammette di essere stato, da piccolo, considerato un po' tonto: a quattro anni non parlava ancora e a nove a malapena riusciva a formulare un discorso, anche se a cinque anni suonava già il violino, una sua passione. Egli ragionava per immagini e fu introdotto alla fisica e alla matematica da suo zio Jacob che gli raccontava delle storie tipo "l'algebra è una scienza allegra, dove si va a caccia di un animale misterioso che chiamiamo x".

Il testo, come tutti quelli della collana, è diviso in piccoli capitoli che scandiscono le tappe della vita del personaggio. Accanto ad ogni capitolo una pagina caratterizzata da uno sfondo grigio illustra in modo informale ma preciso alcune delle teorie einsteniane. Alla fine, un "dizionario relativo" approfondisce temi come atomica, big bang, cunicoli spazio-temporali, fotoni, gravità... Un testo agile e simpatico che avvicina i più piccoli a temi di non facile "digestione". Simpatiche illustrazioni dello stesso autore alleggeriscono le pagine.

Quante domande a raffica vi sottopongo i vostri figli ed alunni? In "*Spiegami il mondo*" di AA, VV (Mondadori) trovate le più stravaganti, le più legittime per soddisfare molte curiosità e il genuino desiderio di conoscere, alle quali sono stati chiamati a rispondere famosi studiosi ed esperti, tutti premiati con il Nobel, riunite in un testo semplice, divulgativo, nuovo, stimolante. Citiamo: "Perché non posso mangiare solo patatine fritte? Perché esistono i poveri e i ricchi? Perché mi dimentico di alcune cose e non di altre? Perché il budino è morbido e la pietra è dura?"

I perché ci trapanano il cervello e ci

fanno sfuggire la pazienza ma in questo libro capiamo la loro utilità: essi mettono in moto la fantasia, assecondano la spontaneità, servono a crescere. I premi Nobel invitati a collaborare non fanno sfoggio d'erudizione bensì usano un linguaggio piano, conciso, adatto ai ragazzi, con esempi dalla vita comune che riescono a far calare l'astrattezza nella concretezza. Insomma un compendio di argomenti utile ai ragazzi ...ed anche agli adulti curiosi ancora in cerca di risposte.

Un volume, che può essere anche una strenna, che prende in considerazione quaranta parole-chiave scelte dai primi capitoli della Genesi dove si presenta l'origine del mondo e dell'uomo. I temi fondamentali sono sette: *le origini, il tempo, la natura, l'uomo, la rottura, i primi passi, Dio*.

Ad ogni parola sono riservate quattro pagine. Sulla prima di esse è riportata la parola a grandi caratteri, sia in italiano sia in ebraico, con la citazione del passo della Genesi da cui è tratta ed il significato essenziale della parola stessa. Sulla seconda pagina troviamo una spiegazione del significato della parola letta nel contesto della Genesi e della Bibbia. Sulla terza pagina si propone un breve testo tratto dall'Antico o dal nuovo Testamento, dove la parola in questione ha una chiara pregnanza per un ulteriore approfondimento. Sulla quarta pagina, il libro offre altri spunti "per saperne di più".

È significativa la collaborazione in coedizione, e quindi la concordanza, tra l'editrice protestante (valdese) Claudiana e la cattolica ElleDiCi. Simpatici e originali disegni accompagnano i testi resi più agili anche dall'uso di più caratteri tipografici. Il sussidio è indicato per i bambini e ragazzi che si accostano alla catechesi, per i catechisti e insegnanti ma può essere anche un valido testo per arricchire la

nostra biblioteca. Genere: divulgazione religiosa. Età: 8 anni in su.

Il libro si presenta come un prontuario enciclopedico di quanto raccolto nella Bibbia. Il titolo altisonante lascia immaginare che all'interno si possano trovare risposte per molte delle domande che, leggendo il libro sacro, ci vengono in mente (o vengono in mente al bambino?!). Purtroppo non è così. I personaggi e i fatti proposti nelle due macro sezioni (*Le persone della Bibbia* e *Le cose della Bibbia*) sono frantumati in tante nozioni e capitoletti che, dovendo essere troppo brevi, non sono spiegati e presuppongono una conoscenza previa da parte del bambino. Un esempio fra tutti: nel capitolo dedicato a Gesù, sotto il paragrafo *la famiglia*, si elencano come *fratelli* di Gesù Giacomo, Giuda, Simone e Giuseppe senza spiegare che all'epoca si usava la stessa parola per fratelli e cugini. Non avendo detto questo, chi legge può pensare che siano invece figli di Maria. La quantità delle informazioni è molto ricca, ma il libro dovrebbe essere usato più come prontuario di un catechista che come lettura da parte dei bambini. Genere: divulgazione. Età: 9-12 anni

Bibliografia

- LISLE, Rebecca: "UNA GEMELLA DAL PAESE DELLE STREGHE", serie Junior -10, Mondadori, Milano 2004, 90 p., € 6,50.
- FRENCH, Vivian: "LA CASA DELLE STORIE", Mondadori, Milano 2004, 264 p., € 19,00
- FIORI, Enrico: "LA STORIA IN GIOCO", Coll. Bricolage, Ed. AVE, Roma 2004, 143 p., € 14,00
- NIR, Yehuda: "DIARIO DI YEHUDA", Mondadori Ed., Milano 2004, 286 p., € 15,00.
- PAGANELLI, Rinaldo: "CUSTODI DEL CREATO", EDB, Bologna 2005, 130 p., € 5,50
- PAVER, Michelle: "LA MAGIA DEL LUPO", De Agostini, Milano 2005, 268 p., € 15,00
- GUARNIERI, Rossana: "KOOR DEI MAMMUT", Coll. Grandi Avventure, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2005, 109 p., 7,00.,15
- PRATCHETT, Terry: "PIEDI D'ARGILLA", Salani, Milano 2005, 346 p., € 15
- PRATCHETT, Terry: "L'INTREPIDA TIFFANY E I PICCOLI UOMINI LIBERI", Mondadori 2005, 309 p., € 15
- RUSSO, Anna: "LA BAMBINA BABILONIA", Coll. I Criceti, Salani, Milano 2005, 102 p., € 7,00
- KNISTER: "MAGA MARTINA BUTTA ALL'ARIA LA SCUOLA", Ed. Sonda, Casale Monferrato 2005, 135 p., € 8,90
- PAGANELLI, Rinaldo (a cura di): "CUSTODI DEL CREATO", EDB Edizioni Devoniene Bologna 2005, 128 p., € 5,50
- AA.VV.: "L'ACQUA UN BENE PREZIOSO", Coll. Apprendisti scienziati, Editoriale Scienza, Trieste 2005, 72 p., € 9,90.
- QUARENGHI, Giusi: "IL CANTO DEL NOME"; "TUA È LA VENDETTA", Coll. Jam, Serie L'Uva bianca, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2005, 40 p. cad., € 5,00 cad.
- INCORONATO, Pasquale: "CHIEDIMI COME SONO FELICE", serie Forum giovani, Paoline Editoriale Libri, Milano 2005, 132 p., € 8,50.
- NOVELLI, Luca: "EINSTEIN e le macchine del tempo", Coll. Lampi di genio, Editoriale Scienza, Trieste 2004, 108 p., € 8,90
- AA.VV.: "SPIEGAMI IL MONDO", Serie Oscar, Mondadori, Milano 2005, 160 p., € 7,80.
- JEFFS, Stephanie – WILLIAMS, Derek: "TUTTO SULLA BIBBIA", Ed. EDB, Bologna 2005, 62 p., € 7,70
- LAFFON, Martine – CUGNO, Alain: "LE PAROLE DELLA BIBBIA", Coll. Sussidio per la Catechesi biblica, Coedizione ElleDiCi/Claudiana, Leumann (TO) 2005, 192 p., € 14,00